

lettera f):

sulla base delle verifiche di conformità – ai sensi del secondo comma dell'art. 39 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti – negli allegati C1 e C2 si dà conto delle minori entrate risultanti dall'esito del confronto per titolo, disaggregate per capitoli ed articoli, tra le previsioni di bilancio iniziali e definitive, da una parte, e il totale degli importi versati, da versare e da riscuotere, dall'altra. Sussiste l'esigenza che le Amministrazioni interessate diano conto delle ragioni delle minori entrate rispetto alle previsioni.

Quanto alla Spesa (con riferimento alle corrispondenti lettere della parte in fatto):

lettera a):

per le eccedenze di spesa riscontrate rispetto alle previsioni definitive di competenza, alla consistenza dei residui e alle autorizzazioni definitive di cassa, va dichiarata la non regolarità dei capitoli di cui all'allegato L per contrasto con i principi riguardanti il rispetto degli equilibri di bilancio, nonché con la specifica normativa contabile; quanto precede, in relazione agli impegni superiori ai corrispondenti stanziamenti definitivi e ai pagamenti che oltrepassano l'ammontare dei residui e delle autorizzazioni di cassa;

lettera b):

per le spese registrate nel consuntivo come eccedenze ed effettuate in mancanza di stanziamenti in bilancio, eccedenze di cui alla precedente lettera *a)* e ivi ricomprese, dettagliatamente specificate nell'allegato L1, va dichiarata la non regolarità, atteso che le relative spese sono state disposte in violazione della vigente normativa contabile.

Per le eccedenze di spesa di cui alle lettere *a)* e *b)*, sussiste l'esigenza di specifica sanatoria legislativa limitatamente alle unità di voto, all'interno delle quali le eccedenze rilevate a livello di capitolo non sono compensate da economie riscontrate su altri capitoli;

lettera c):

per i decreti di accertamento dei residui relativi ai capitoli indicati nell'allegato M, sottoposti al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera h), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, ad oggi non visti né registrati dalla Corte perché oggetto di osservazioni in sede istruttoria o perché comunque non si è concluso il procedimento di controllo, va esclusa, allo stato, la dichiarazione di regolarità con riguardo anche alle somme rimaste da pagare sui capitoli stessi e per gli importi relativi.

B.- Conto generale del patrimonio e conti ad esso allegati.

Quanto al Conto generale del patrimonio (con riferimento alle corrispondenti lettere della parte in fatto) va dichiarata l'irregolarità delle poste indicate nell'allegato P, per quanto concerne:

lettera a):

l'importo delle variazioni delle "attività non finanziarie prodotte" e delle "attività non finanziarie non prodotte", in quanto non ricomprendenti quelle non validate dall'Ufficio centrale di bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e dalle Ragionerie territoriali e in quanto difformi dalle variazioni annotate dalle filiali dell'Agenzia del demanio;

lettera b):

le omesse variazioni in talune poste delle "attività non finanziarie prodotte", negli allegati relativi ai beni mobili (in gestione ai Ministeri dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico, della giustizia, degli affari esteri, dell'istruzione, università e ricerca, dell'interno, delle infrastrutture e dei trasporti, della difesa e per i beni e le attività culturali), per effetto della mancata validazione delle movimentazioni da parte delle ragionerie territoriali e/o degli uffici centrali di bilancio, in ragione del mancato adeguamento ai rilievi degli stessi uffici di riscontro, della mancata o ritardata resa della

contabilità amministrativa da parte dei consegnatari, nonché del mancato scarico dei beni per sedi chiuse;

lettera c):

l'esclusione dal giudizio di regolarità dei residui attivi e passivi del conto del bilancio per gli effetti che produce sull'importo complessivo delle poste dei residui attivi e passivi iscritti nel Conto generale del patrimonio;

lettera d):

l'omessa indicazione delle intervenute variazioni nella gestione del Fondo di rotazione per la concessione di mutui alle imprese a tasso agevolato di cui al decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, articolo 23, nonché del Fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per agevolare lo sviluppo del settore turistico e termale nelle aree depresse del Mezzogiorno, ai sensi delle leggi 1° marzo 1986, n. 64, articolo 6, comma 2, lett. g) e al decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, articolo 11, da cui consegue l'incompletezza del conto del patrimonio.

Sentite le richieste del Pubblico Ministero,

P.Q.M.

la Corte dei conti a Sezioni riunite, per le osservazioni esposte in fatto e in diritto:

1. dichiara regolare - sulla base delle verifiche prescritte dall'art. 39 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti - in conformità alle scritture tenute dalla Corte stessa e a quelle da essa controllate, il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2013, nelle componenti del Conto del bilancio, del Conto generale del patrimonio e dei conti ad esso allegati, con esclusione:

- quanto al Conto del BILANCIO:

per l'ENTRATA:

- delle poste di bilancio menzionate negli allegati da B1 a B7 alla presente decisione;
- delle somme riscosse e versate in conto residui, di cui agli allegati G e H;
- delle risultanze della dimostrazione delle somme rimaste da versare, di cui all'allegato 23 al conto consuntivo di competenza dello Stato, diverse da quelle relative alle somme da regolare con la Regione siciliana e le Regioni Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché con le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- dei resti da riscuotere delle entrate extratributarie di pertinenza delle Amministrazioni diverse da quella tributaria, di cui alla classificazione dell'allegato 24 al Conto consuntivo;

per la SPESA:

- dei capitoli che presentano eccedenze nei conti della competenza, dei residui e della cassa, di cui all'allegato L concernenti le Amministrazioni ivi indicate, nel quale sono ricomprese anche le spese effettuate in mancanza di stanziamenti di bilancio, dettagliatamente specificate nell'allegato L1 per unità di voto e per capitoli.

Limitatamente alle unità di voto, all'interno delle quali le eccedenze rilevate a livello di capitolo non sono compensate da economie riscontrate su altri capitoli, sussiste l'esigenza di sanatoria legislativa;

- dei capitoli - dettagliatamente specificati nell'allegato M - in ordine ai quali non sono stati visti e registrati i decreti di accertamento dei residui, ovvero sono state evidenziate anomalie, riguardanti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- quanto al Conto generale del PATRIMONIO:

- delle poste e dei relativi allegati, riportati nell'allegato P.

2. Rileva la non corrispondenza fra l'importo dei residui attivi finali riportati nel Rendiconto ed il relativo importo ottenuto sottraendo dai residui iniziali i versamenti in conto residui dell'anno ed aggiungendo i residui di competenza; segnala la necessità che si provveda a correggere e, in ogni caso, ad analiticamente e compiutamente spiegare le evidenziate incongruenze di cui agli allegati D1, D2, E1 ed E2.

3. Rileva la necessità che le Amministrazioni interessate individuino e diano conto delle ragioni per le quali sono stati conseguiti risultati di entrate inferiori a quelli previsti dalla legge di bilancio per i capitoli indicati negli allegati C1 e C2.

4. Approva l'annessa relazione, resa ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

ordina:

a) che copia della presente decisione sia trasmessa, a cura della Segreteria, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

b) che il Rendiconto generale dello Stato, munito del visto della Corte, nonché copia della presente decisione siano trasmessi al Ministro dell'economia e delle finanze, per la presentazione al Parlamento contestualmente al disegno di legge di approvazione del Rendiconto stesso;

c) che la relazione, resa ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, sia trasmessa ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica ed al Ministro dell'economia e delle finanze.

Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 26 giugno 2014.

IL RELATORE

Enrica Laterza

IL PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria in data 26 giugno 2014

IL DIRIGENTE

Maria Laura Iorio

APPENDICE ALLA DECISIONE

CONTO DEL BILANCIO

Le risultanze del conto del bilancio e dei conti ad esso allegati sono le seguenti:

	COMPETENZA	CASSA	<i>(in euro)</i>
<u>Entrata</u>			
Titolo I			
Entrate tributarie	464.884.401.447,03	427.900.864.252,62	
Titolo II			
Entrate extratributarie	<u>85.665.455.237,90</u>	<u>52.406.004.068,95</u>	
Totale titoli I e II	550.549.856.684,93	480.306.868.321,57	
Titolo III			
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	<u>3.441.990.459,47</u>	<u>3.358.156.085,34</u>	
Totale entrate finali (Titoli I, II e III)	553.991.847.144,40 ^(a)	483.665.024.406,91 ^(b)	
Titolo IV			
Accensione di prestiti	<u>264.846.998.905,36</u>	<u>264.846.998.905,36</u>	
Totale complessivo delle entrate	818.838.846.049,76	748.512.023.312,27	
<u>Spesa</u>			
Titolo I			
Spese correnti	510.835.177.830,70	499.799.113.654,11	
Titolo II			
Spese in conto capitale	<u>71.174.831.876,52</u>	<u>60.812.580.388,71</u>	
Totale spese finali (Titoli I e II)	582.010.009.707,22 ^(c)	560.611.694.042,82 ^(d)	
Titolo III			
Rimborso passività finanziarie	<u>170.972.576.420,74</u>	<u>171.088.843.868,98</u>	
Totale complessivo delle spese	752.982.586.127,96	731.700.537.911,80	

^(a) di cui euro 1.484.380.485,61 per rimborso anticipazioni e riscossioni di crediti accertati

^(b) di cui euro 1.400.863.245,14 per rimborso anticipazioni e riscossioni di crediti versati

^(c) di cui euro 26.963.602.805,14 per acquisizioni di attività finanziarie impegnate

^(d) di cui euro 25.048.787.919,69 per acquisizioni di attività finanziarie pagate

<u>Risultati differenziali:</u>	COMPETENZA	CASSA
Entrate tributarie ed extratributarie	550.549.856.684,93	480.306.868.321,57
Spese correnti	510.835.177.830,70	499.799.113.654,11
<i>Risparmio pubblico</i>	<u>39.714.678.854,23</u>	<u>-19.492.245.332,54</u>
Entrate finali	553.991.847.144,40	483.665.024.406,91
Spese finali	582.010.009.707,22	560.611.694.042,82
<i>Saldo netto da finanziare</i>	<u>-28.018.162.562,82</u>	<u>-76.946.669.635,91</u>
Entrate finali al netto delle riscossioni di crediti	552.507.466.658,79	482.264.161.161,77
Spese finali al netto delle operazioni finanziarie	555.046.406.902,08	535.562.906.123,13
<i>Indebitamento netto</i>	<u>-2.538.940.243,29</u>	<u>-53.298.744.961,36</u>
Entrate finali	553.991.847.144,40	483.665.024.406,91
Spese complessive	752.982.586.127,96	731.700.537.911,80
<i>Ricorso al mercato</i>	<u>-198.990.738.983,56</u>	<u>-248.035.513.504,89</u>
Entrate finali	553.991.847.144,40	483.665.024.406,91
Spese finali al netto degli interessi	500.141.293.853,98	478.646.022.016,51
<i>Avanzo primario</i>	<u>53.850.553.290,42</u>	<u>5.019.002.390,40</u>
Entrate complessive	818.838.846.049,76	748.512.023.312,27
Spese complessive	752.982.586.127,96	731.700.537.911,80
<i>Differenza</i>	<u>65.856.259.921,80</u>	<u>16.811.485.400,47</u>

RESIDUI:**Attivi:**

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 2013	95.474.967.421,77
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	165.648.754.557,97
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 2013	261.123.721.979,74

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 2013	58.513.183.402,81
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	25.703.157.921,84
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 2013	84.216.341.324,65

CONTI ALLEGATI

Le risultanze dei conti delle Amministrazioni e delle aziende autonome al 31 dicembre 2013 sono riportate nell'Allegato I che fa parte integrante della presente decisione. I saldi sono di seguito esposti:

1. Archivi notarili

Cassa: (+) 25.239.531,74

2. Cassa delle ammende

Cassa: (-) 5.150.009,99

3. Istituto Agronomico per l'Oltremare

Competenza: 0,00

Cassa: (-) 491.975,44

Totale residui attivi al 31.12.2013 87.725,00

Totale residui passivi al 31.12.2013 5.090.126,32

4. Fondo edifici di culto

Competenza:	(+) 303.956,07
Cassa:	(-) 270.332,57
Totale residui attivi al 31.12.2013	2.992.000,89
Totale residui passivi al 31.12.2013	8.711.613,84

Sono stati disposti prelevamenti dall'unità di voto 33.2 - Fondi di riserva e speciali (per gli oneri comuni di parte corrente: capitoli 2999 - Fondo occorrente per la riassegnazione dei residui passivi della spesa di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa; 3000 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie; 3001 - Fondo di riserva per le spese impreviste; 3002 - Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa; 6856 - Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso; per gli oneri comuni di conto capitale: capitoli 7496 - Fondo occorrente per la riassegnazione dei residui passivi della spesa in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e 9001 - Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze a favore di capitoli degli stati di previsione della spesa di vari Ministeri per un complessivo ammontare di euro 5.138.024.158 in termini di competenza e di euro 8.423.933.472 in termini di cassa.

CONTO DEL PATRIMONIO

Le risultanze della gestione del Conto del patrimonio sono le seguenti:

	Saldo aumento/diminuzione
Attività Finanziarie	
Oro e argento monetario e diritti speciali di prelievo	
Biglietti, monete e depositi	0,00
Titoli diversi dalle azioni	(+ 1.471.000.000,00
Azioni ed altre partecipazioni, escluse le quote dei fondi comuni di investimento	(+ 5.666.089.048,39
Quote dei fondi di investimento	0,00
Crediti	(-) 11.875.486.002,32
Anticipazioni attive	(+ 15.246.431.983,63
Altri conti attivi	(-) 141.613.588,89
<i>Saldo attività finanziarie</i>	(+ 10.366.421.440,81
 Attività non finanziarie prodotte	
Capitale fisso	(+ 3.159.845.859,43
Scorte	(+ 115.223.451,51
Oggetti di valore	(+ 5.435.726.293,40
Classificazioni residuali dei beni mobili	
<i>Saldo attività non finanziarie prodotte</i>	(+ 8.710.795.604,34
 Attività non finanziarie non prodotte	
Beni materiali non prodotti	(+ 214.593.531,36
Beni immateriali non prodotti	
<i>Saldo attività non finanziarie non prodotte</i>	(+ 214.593.531,36
 Saldo delle ATTIVITA'	(+) 19.291.810.576,51
 Passività finanziarie	
Debiti	(+ 48.263.651.973,81
Riserve tecniche di assicurazione	
Anticipazioni passive	(-) 729.899.149,45
Altri conti passivi	
<i>Saldo passività finanziarie</i>	(+ 47.533.752.824,36
 Saldo delle PASSIVITA'	(+) 47.533.752.824,36
 Aumento nella consistenza delle attività	19.291.810.576,51
Aumento nella consistenza delle passività	47.533.752.824,36
 Peggioramento patrimoniale per l'esercizio 2013	28.241.942.247,85

A seguito delle sopraindicate variazioni, la consistenza dei singoli conti generali al 31.12.2013 è riportata nell'allegato N che fa parte integrante della presente decisione.

CONTI ALLEGATI

Le risultanze dei conti accesi ai componenti attivi e passivi significativi del patrimonio dell'Istituto Agronomico dell'Oltremare sono riportate nell'allegato O che fa parte integrante della presente decisione.

I saldi sono di seguito esposti:

Saldo attività finanziarie	(-) 4.301,72
Saldo attività non finanziarie prodotte	(+) 26.763,72
Saldo attività non finanziarie non prodotte	0,00
Saldo passività finanziarie	(+) 528.963,44
Miglioramento patrimoniale a fine esercizio 2013	551.425,44

PAGINA BIANCA

ALLEGATI A
(INCONGRUENZE NEI CONTI PERIODICI)

Allegato A1

**INCONGRUENZE RILEVATE NEI CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
DA RISCOUTERE COMPETENZA CON IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI
PER CAPITOLI E ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI**

						Conti periodici Riassuntivi	Consuntivo
CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere competenza	Da riscuotere competenza
1023	2	I	001	001	001	-1.742.235,14	-
1216	2	I	001	013	001	-282.041,78	-
1414	1	I	001	008	001	-53.205,55	-
1205	1	I	001	006	001	-48.971,91	-
1205	4	I	001	006	001	-37.683,62	-
1028	1	I	001	004	001	-12.209,27	-
1503	1	I	002	004	001	-3.201,60	295.203.903,75
1023	4	I	001	001	001	-750,00	-
1023	10	I	001	001	001	-43,57	-
1415	2	I	001	008	001	-35,10	-
1205	2	I	001	006	001	-2,00	-
Totale Titolo 1						-2.180.379,54	295.203.903,75
CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere competenza	Da riscuotere competenza
2532	1	II	001	008	001	-8.532.297,69	-
3571	1	II	001	007	002	-1.308.335,89	-
3334	1	II	001	007	002	-80.109,48	-
3680	5	II	002	001	003	-67.379,90	-
3320	1	II	001	007	003	-59.145,42	-
2226	1	II	001	002	003	-42.424,45	-
3492	1	II	001	007	003	-31.760,32	-
2226	3	II	001	002	001	-3.577,93	-
3502	1	II	001	007	002	-3.061,44	-
2582	14	II	001	002	002	-2.555,67	-
3663	1	II	001	007	002	-1.486,25	-
2582	17	II	001	002	002	-256,35	-
3442	1	II	001	007	002	-227,40	-
2368	2	II	001	003	003	-134,05	-
2377	1	II	001	002	001	-28,84	-
2322	1	II	001	002	002	-20,72	-
2101	1	II	001	002	001	-0,58	-
Totale Titolo 2						-10.132.802,38	-
TOTALE ENTRATE FINALI						-12.313.181,92	295.203.903,75